

L'ente camerale Fondi Jeremie dalla Regione 80 milioni per le Pmi

Nuove forme di sostegno a piccole e medie imprese, un convegno per presentare «Jeremie Campania». L'appuntamento è per questa mattina, a partire dalle 9.30 presso la Camera di Commercio in via Roma.

I lavori saranno aperti dal presidente dell'Ente camerale Guido Arzano e dal dirigente della Regione Campania (Programmazione Unitaria e Rapporti con Ue) Massimo Del Vasto. La Campania ha difatti destinato 80 milioni di euro attraverso il fondo Jeremie.

«Jeremie» è lo strumento lanciato congiuntamente da Commissione europea e Fondo europeo per gli investimenti (Fei: gruppo BEl, Banca europea per gli investimenti) per facilitare le piccole, medie e micro imprese nell'accesso al credito. Destinatari sono imprese industriali, artigianali, commerciali e di servizi con sede legale e unità produttiva nel territorio della Regione Campania che realizzano investimenti materiali ed immateriali. Prevede finanziamenti chirografari o ipotecari coesiti in percentuale dalla Banca e dal Fondo Jeremie composti per il 55% da fondi UniCredit a tasso convenzionato e per il 45% da Fondi Jeremie.

In programma questa mattina gli interventi di Andrea Kirschen (Rappresentante del Fei, Fondo Europeo per gli Investimenti) di Felice delle Femine (Responsabile Territoriale Centro Sud di Unicredit) di Antonio Vella (Responsabile Servizio Legge 488 e Programmazione Negoziata di Mediocredito Centrale) di

Alessandro Gargani (amministratore delegato Sviluppo Campania) di Armando Indennimeo (Presidente Federmanager Salerno) e di Daniela Valentino (presidente facoltà di

Arzano
«Iniziativa strategica per garantire lo sviluppo e offrire liquidità alle imprese»

Economia

all'Università di Salerno). Le conclusioni sono affidate all'assessore regionale alle Attività Produttive e ai Trasporti Sergio Vetrella. Modera il giornalista Ernesto Pappalardo.

«I problemi legati all'accesso al credito delle piccole e medie imprese - spiega il Presidente della Camera di Commercio di Salerno Guido Arzano nel presentare il convegno - si confermano gravi e complessi nell'attuale difficile congiuntura. L'attivazione di iniziative come «Jeremie Campania» si evidenziano come strategiche in quanto consentono un approccio realmente in grado di sostenere il sistema economico e produttivo regionale alle prese con una difficile crisi di liquidità. Utilizzare i fondi strutturali europei e mettere in campo forme di collaborazione virtuosa con il circuito creditizio è senza dubbio una modalità innovativa ed importante per ridare energie alle aziende ed alle progettualità necessarie per riequilibrare il ritardo di competitività che i nostri territori, purtroppo, accusano».

【OGGI】

ore 9:30 - Salerno, Camera di Commercio (Sala Alfonso Gatto III piano), via Roma 29

Fondi Jeremie

Incontro su "Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi". Partecipano, tra gli altri, il presidente della Camera di Commercio di Salerno Guido Arzano; il dirigente della Regione Campania (Programmazione Unitaria e Rapporti con Ue) Massimo Del Vasto; Andrea Kirschen, rappresentante del Fei, Fondo Europeo per gli Investimenti; Felice delle Femine, responsabile Territoriale Centro Sud di Unicredit; Antonio Vella, responsabile Servizio Legge 488 e Programmazione Negoziata di Mediocredito Centrale; Alessandro Gargani, amministratore delegato Sviluppo Campania; Armando Indennimeo, presidente Federmanager Salerno; Daniela Valentino, èreside Facoltà di Economia-Università degli Studi di Salerno; l'assessore Regionale alle Attività Produttive e ai Trasporti Sergio Vetrella.

“Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi”

Martedì 2 ottobre p.v. alle ore 9.30 presso la sede della Camera di Commercio di Salerno (in via Roma 29) avrà luogo il convegno sul tema: “Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi”. I lavori saranno aperti dal Presidente della Camera di Commercio di Salerno Guido Arzano e dal Dirigente della Regione Campania (Programmazione Unitaria e Rapporti con Ue) Massimo Del Vasto. Sono, poi, in programma gli interventi di Andrea Kirschen (Rappresentante del Fei, Fondo Europeo per gli Investimenti) di Felice delle Femine (Responsabile Territoriale Centro Sud di Unicredit) di Antonio Vella (Responsabile Servizio Legge 488 e Programmazione Negoziata di Mediocredito Centrale) di Alessandro Gargani (Amministratore Delegato Sviluppo Campania) di Armando Indennimeo (Presidente Federmanager Salerno) e di Daniela Valentino (Preside Facoltà di Economia-Università degli Studi di Salerno). Le conclusioni sono affidate all'Assessore Regionale alle Attività Produttive e ai Trasporti Sergio Vetrella. Modera il giornalista Ernesto Pappalardo.

“I problemi legati all'accesso al credito delle piccole e medie imprese – spiega il Presidente della Camera di Commercio di Salerno Guido Arzano nel presentare il convegno - si confermano gravi e complessi nell'attuale difficile congiuntura. L'attivazione di iniziative come “Jeremie Campania” si evidenziano come strategiche in quanto consentono un approccio realmente in grado di sostenere il sistema economico e produttivo regionale alle prese con una difficile crisi di liquidità. Utilizzare i fondi strutturali europei e mettere in campo forme di collaborazione virtuosa con il circuito creditizio è senza dubbio una modalità innovativa ed importante per ridare energie alle aziende ed alle progettualità necessarie per riequilibrare il ritardo di competitività che i nostri territori, purtroppo, accusano”.

***Jeremie Campania**

La Regione Campania ha destinato circa 80 milioni di euro per supportare lo sviluppo delle PMI attraverso il Fondo Jeremie. Con tali risorse si intende favorire l'accesso al credito per le piccole, medie e micro imprese, nell'ottica di politiche di sviluppo di ampio respiro che pongono in primo piano l'asse innovazione impresa con il ricorso a nuovi strumenti di ingegneria finanziaria. Il Fondo supporta gli investimenti e la crescita delle imprese (Micro e PMI) attive nella in Campania per la promozione di azioni per lo sviluppo del sistema produttivo, con particolare attenzione alle imprese innovative operanti nei settori quali: le tecnologie informatiche, l'automotive, le biotecnologie, l'aerospaziale, l'agro-alimentare, il risparmio energetico e le energie rinnovabili.

Jeremie è promosso dalla Regione Campania con il Fondo Europeo per gli investimenti (FEI) ed è cofinanziato nell'ambito dell'Asse 2 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 (Obiettivo Operativo 2.4 “Credito e Finanza Innovativa”) nel quadro della "Risorse europee congiunte per le micro, piccole e medie imprese.

www.piueconomia.it

Martedì 2 ottobre presso la Camera di Commercio

Jeremie Campania e nuove forme di sostegno alle Pmi, se ne discute a Salerno

Arzano: «Iniziative strategiche che consentono un approccio realmente in grado di sostenere il sistema economico e produttivo regionale alle prese con una difficile crisi di liquidità»



camera commercio salerno

Martedì 2 ottobre alle ore 9.30 presso la sede della Camera di Commercio di Salerno (in via Roma 29) avrà luogo il convegno sul tema: “**Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi**”.

I lavori saranno aperti dal Presidente della Camera di Commercio di Salerno **Guido Arzano** e dal Dirigente della Regione Campania (Programmazione Unitaria e Rapporti con Ue) **Massimo Del Vasto**. Sono, poi, in programma gli interventi di **Andrea Kirschen** (Rappresentante del Fei, Fondo Europeo per gli Investimenti) di **Felice delle Femine** (Responsabile Territoriale Centro Sud di Unicredit) di **Antonio Vella** (Responsabile Servizio Legge 488 e Programmazione Negoziata di Mediocredito Centrale) di **Alessandro Gargani** (Amministratore Delegato Sviluppo Campania) di **Armando Indennimeo** (Presidente Federmanager Salerno) e di **Daniela Valentino** (Presidente Facoltà di Economia-Università degli Studi di Salerno). Le conclusioni sono affidate all'Assessore Regionale alle Attività Produttive e ai Trasporti **Sergio Vetrella**. Modera il giornalista Ernesto Pappalardo.

“I problemi legati all'accesso al credito delle piccole e medie imprese – spiega il **Presidente della Camera di Commercio di Salerno Guido Arzano nel presentare il convegno** - si confermano gravi e complessi nell'attuale difficile congiuntura. L'attivazione di iniziative come “Jeremie Campania” si evidenziano come strategiche in quanto consentono un approccio realmente in grado di sostenere il sistema economico e produttivo regionale alle prese con una difficile crisi di liquidità. Utilizzare i fondi strutturali europei e mettere in campo forme di collaborazione virtuosa con il circuito creditizio è senza dubbio una modalità innovativa ed importante per ridare energie alle aziende ed alle progettualità necessarie per riequilibrare il ritardo di competitività che i nostri territori, purtroppo, accusano”.

La Regione Campania ha destinato circa **80 milioni di euro** per supportare lo sviluppo delle PMI attraverso il Fondo Jeremie. Con tali risorse si intende **favorire l'accesso al credito** per le piccole, medie e micro imprese, nell'ottica di politiche di sviluppo di ampio respiro che pongono in primo piano l'asse innovazione impresa con il ricorso a nuovi strumenti di ingegneria finanziaria.

Il Fondo supporta gli investimenti e la crescita delle imprese (Micro e PMI) attive nella in Campania per la promozione di azioni per lo sviluppo del sistema produttivo, con particolare attenzione alle imprese innovative operanti nei settori quali: le tecnologie informatiche, l'automotive, le biotecnologie, l'aerospaziale, l'agro-alimentare, il risparmio energetico e le energie rinnovabili.

Jeremie è promosso dalla Regione Campania con il Fondo Europeo per gli investimenti (FEI) ed è cofinanziato nell'ambito dell'Asse 2 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 (Obiettivo Operativo 2.4 "Credito e Finanza Innovativa") nel quadro della "Risorse europee congiunte per le micro, piccole e medie imprese.

28/09/2012

Jeremie Campania e nuove forme di sostegno alle PMI

Martedì 02 Ottobre 2012 17:00



La Regione Campania ha destinato circa 80 milioni di euro per supportare lo sviluppo delle PMI attraverso il Fondo Jeremie, nato per favorire l'accesso al credito per le piccole, medie e micro imprese regionali, nell'ottica di politiche di sviluppo di ampio respiro che pongono in primo piano l'innovazione d'impresa con il ricorso a nuovi strumenti di ingegneria finanziaria.

Il Fondo supporta gli investimenti e la crescita delle imprese attive in Campania per la promozione di azioni per lo sviluppo del sistema produttivo, con particolare attenzione alle imprese innovative operanti nei settori quali: le tecnologie informatiche, l'automotive, le biotecnologie, l'aerospaziale, l'agro-alimentare, il risparmio energetico e le energie rinnovabili.

Di Jeremie e di politiche di sviluppo delle PMI campane si è parlato nel corso del convegno "Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi" tenuto presso il Centro Congressi "Salerno Incontra" e organizzato da Unioncamere Campania e dalla Camera di Commercio di Salerno.

I lavori sono stati aperti dal Presidente della Camera di Commercio di Salerno Guido Arzano e dal Dirigente della Regione Campania (Programmazione Unitaria e Rapporti con Ue) Massimo Del Vasto. Sono, poi, intervenuti Andrea Kirschen (Rappresentante del Fei, Fondo Europeo per gli Investimenti), Felice delle Femine (Responsabile Territoriale Centro Sud di Unicredit), Antonio Vella (Responsabile Servizio Legge 488 e Programmazione Negoziata di Mediocredito Centrale), Alessandro Gargani (Amministratore Delegato Sviluppo Campania), Armando Indennimeo (Presidente Federmanager Salerno) e Daniela Valentino (Presidente Facoltà di Economia-Università degli Studi di Salerno). Le conclusioni sono state tratte dall'Assessore Regionale alle Attività Produttive e ai Trasporti Sergio Vetrella. Ha moderato il giornalista Ernesto Pappalardo.

"In questo momento - dichiara il Presidente della CCAA di Salerno Guido Arzano - è necessario mettere in campo tutte le iniziative possibili per porre rimedio alla grave crisi di circolante che affligge le imprese della nostra provincia. Il costo del denaro e le difficoltà di erogazione del credito, soprattutto nei confronti delle piccole e piccolissime imprese, rappresentano i fattori determinanti di una spirale negativa che colpisce anche quelle aziende ben strutturate e con potenzialità di mercato positive.

E' in questo contesto che iniziative come il programma "Jeremie" assumono una valenza di primissimo piano in quanto imprese, banche ed Istituzioni - ed in questo caso va dato atto alla Regione Campania di avere fatto ricorso ai fondi Ue con particolare lungimiranza ed intelligenza finanziaria - insieme collaborino con un obiettivo comune: rimettere in moto gli investimenti. E' questa la strada principale - conclude il Presidente Arzano - per costruire gli unici percorsi concreti in grado di consentire al sistema economico e produttivo di mantenere il motore acceso e di riprendere il cammino in uno scenario che si preannuncia complesso anche per i prossimi mesi".

"All'inizio dell'anno UniCredit ha siglato con la Regione Campania una convenzione per la gestione del Fondo Jeremie - dichiara Felice Delle Femine, Responsabile del Territorio Centro e Sud di UniCredit - Al fine di rendere ancora più efficace questa misura europea e finanziare gli investimenti in settori fondamentali per la crescita del tessuto produttivo, abbiamo deciso di mettere a disposizione ulteriori 85 milioni di euro che si aggiungono ai 70,0 milioni di euro del Fondo FEI. Questa scelta pone UniCredit più che mai in prima linea nel supportare il tessuto industriale campano in generale e salernitano in particolare. Jeremie infatti rappresenta una valida opportunità per tutte le aziende che oggi, pur in presenza di un elevato costo del "funding", possono in tal modo investire e finanziarsi a tassi d'interesse assolutamente sostenibili".

"Con Jeremie e il nuovo fondo denominato Microcredito - che si affiancano al credito d'imposta - stiamo fornendo un efficace contributo allo sviluppo e al rilancio delle pmi esistenti e di quelle nuove - afferma l'Assessore regionale alle Attività Produttive Sergio Vetrella - In particolare, per Jeremie, in quasi un anno di bando, sono già state presentate oltre 150 domande, per un valore di circa 50 milioni di euro. Con il Microcredito, poi, pensando principalmente ai giovani, abbiamo voluto offrire uno strumento flessibile e veloce per il sostegno alle microimprese poste in essere da soggetti svantaggiati o tradizionalmente "non bancabili" e al sistema dell'impresa sociale legato al "terzo settore".

I destinatari di questo finanziamento sono infatti soggetti in condizione di svantaggio economico, sociale e occupazionale, giovani, donne, immigrati, disoccupati, lavoratori in mobilità, in cassa integrazione ordinaria e straordinaria. Ugualmente importante, è infine la richiesta che ho fatto a tutti i sindaci della Campania - e che sta avendo significativi riscontri - di individuare arre sul proprio territorio da dare in concessione in cui far nascere iniziative a sostegno di nuove imprese. Gli stessi Comuni apriranno appositi sportelli per l'acquisizione delle domande di ammissione al fondo".

Nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi. Il fondo Jeremie della Regione Campania

2 ottobre 2012 at 12:22 · Filed under [Provincia di Salerno](#) and tagged: [Camera di Commercio](#)



La Regione Campania ha destinato circa 80 milioni di euro per supportare lo sviluppo delle PMI attraverso il Fondo Jeremie, nato per favorire l'accesso al credito per le piccole, medie e micro imprese regionali, nell'ottica di politiche di sviluppo di ampio respiro che pongono in primo piano l'innovazione d'impresa con il ricorso a nuovi strumenti di ingegneria finanziaria. Il Fondo supporta gli investimenti e la crescita delle imprese attive in Campania per la promozione di azioni per lo sviluppo del sistema produttivo, con particolare attenzione alle imprese innovative operanti nei settori quali: le tecnologie informatiche, l'automotive, le biotecnologie, l'aerospaziale, l'agro-alimentare, il risparmio energetico e le energie rinnovabili.

Di Jeremie e di politiche di sviluppo delle PMI campane si è parlato nel corso del convegno "Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi" tenuto presso il Centro Congressi "Salerno Incontra" e organizzato da Unioncamere Campania e dalla Camera di Commercio di Salerno.

I lavori sono stati aperti dal Presidente della Camera di Commercio di Salerno Guido Arzano e dal Dirigente della Regione Campania (Programmazione Unitaria e Rapporti con Ue) Massimo Del Vasto. Sono, poi, intervenuti Andrea Kirschen (Rappresentante del Fei, Fondo Europeo per gli Investimenti), Felice delle Femine (Responsabile Territoriale Centro Sud di Unicredit), Antonio Vella (Responsabile Servizio Legge 488 e Programmazione Negoziata di Mediocredito Centrale), Alessandro Gargani (Amministratore Delegato Sviluppo Campania), Armando Indennimeo (Presidente Federmanager Salerno) e Daniela Valentino (Presidente Facoltà di Economia-Università degli Studi di Salerno). Le conclusioni sono state tratte dall'Assessore Regionale alle Attività Produttive e ai Trasporti Sergio Vetrella. Ha moderato il giornalista Ernesto Pappalardo.

"In questo momento – dichiara il Presidente della CCIAA di Salerno Guido Arzano – è necessario mettere in campo tutte le iniziative possibili per porre rimedio alla grave crisi di circolante che affligge le imprese della nostra provincia. Il costo del denaro e le difficoltà di erogazione del credito, soprattutto nei confronti delle piccole e piccolissime imprese, rappresentano i fattori determinanti di una spirale negativa che colpisce anche quelle aziende ben strutturate e con potenzialità di mercato positive. E' in questo contesto che iniziative come il programma "Jeremie" assumono una valenza di primissimo piano in quanto imprese, banche ed Istituzioni – ed in questo caso va dato atto alla Regione Campania di avere fatto ricorso ai fondi Ue con particolare lungimiranza ed intelligenza finanziaria – insieme collaborino con un obiettivo comune: rimettere in moto gli investimenti. E' questa la strada principale – conclude il Presidente Arzano – per costruire gli unici percorsi concreti in grado di consentire al sistema economico e produttivo di mantenere il motore acceso e di riprendere il cammino in uno scenario che si preannuncia complesso anche per i prossimi mesi".

“All’inizio dell’anno UniCredit ha siglato con la Regione Campania una convenzione per la gestione del Fondo Jeremie – dichiara Felice Delle Femine, Responsabile del Territorio Centro e Sud di UniCredit – Al fine di rendere ancora più efficace questa misura europea e finanziare gli investimenti in settori fondamentali per la crescita del tessuto produttivo, abbiamo deciso di mettere a disposizione ulteriori 85 milioni di euro che si aggiungono ai 70,0 milioni di euro del Fondo FEI. Questa scelta pone UniCredit più che mai in prima linea nel supportare il tessuto industriale campano in generale e salernitano in particolare. Jeremie infatti rappresenta una valida opportunità per tutte le aziende che oggi, pur in presenza di un elevato costo del “funding”, possono in tal modo investire e finanziarsi a tassi d’interesse assolutamente sostenibili”.

“Con Jeremie e il nuovo fondo denominato Microcredito – che si affiancano al credito d’imposta – stiamo fornendo un efficace contributo allo sviluppo e al rilancio delle pmi esistenti e di quelle nuove – afferma l’Assessore regionale alle Attività Produttive Sergio Vetrella – In particolare, per Jeremie, in quasi un anno di bando, sono già state presentate oltre 150 domande, per un valore di circa 50 milioni di euro. Con il Microcredito, poi, pensando principalmente ai giovani, abbiamo voluto offrire uno strumento flessibile e veloce per il sostegno alle microimprese poste in essere da soggetti svantaggiati o tradizionalmente “non bancabili” e al sistema dell’impresa sociale legato al “terzo settore”. I destinatari di questo finanziamento sono infatti soggetti in condizione di svantaggio economico, sociale e occupazionale, giovani, donne, immigrati, disoccupati, lavoratori in mobilità, in cassa integrazione ordinaria e straordinaria. Ugualmente importante, è infine la richiesta che ho fatto a tutti i sindaci della Campania – e che sta avendo significativi riscontri – di individuare aree sul proprio territorio da dare in concessione in cui far nascere iniziative a sostegno di nuove imprese. Gli stessi Comuni apriranno appositi sportelli per l’acquisizione delle domande di ammissione al fondo”.

Vetrella: Fondo Jeremie, richiesti finora 50 mln

Accesso al credito: richiesti finora 50 milioni di euro tramite il fondo Jeremie, dedicato alle piccole, medie e micro imprese campane. Lo annuncia l'assessore regionale alle Attività produttive **Sergio Vetrella** nel corso del convegno "Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi", tenuto presso il centro congressi "Salerno Incontra" e organizzato da Unioncamere Campania e dalla Camera di commercio di Salerno. Tra i partecipanti il numero uno dell'ente camerale **Guido Arzani** e il responsabile del Territorio Centro Sud di Unicredit **Felice Della Femina**. "Con Jeremie e il nuovo fondo denominato Microcredito, che si affiancano al credito d'imposta, stiamo fornendo un efficace contributo allo sviluppo e al rilancio delle Pmi esistenti e di quelle nuove - sottolinea Vetrella -. In particolare, per il fondo Jeremie, in quasi un anno di bando, sono già state presentate oltre 150 domande, per un valore di circa 50 milioni di euro".

Un "tesoretto" di ottanta milioni di euro per le piccole e medie imprese campane

Ottanta milioni di euro per il sostegno delle piccole e medie imprese di tutto il territorio regionale. È questo il "tesoretto" del progetto Jeremie, presentato ieri mattina presso la Camera di Commercio di Salerno, che consentirà alle piccole aziende della provincia di Salerno che vogliono investire in innovazione di accedere in maniera "agevolata" al credito. I lavori sono stati aperti dal presidente della Camera di Commercio di Salerno, Guido Arzano, e dal dirigente della Regione Campania Massimo Del Vasto, mentre le conclusioni sono state tratte dall'assessore regionale alle Attività Produttive e ai Trasporti, Sergio Vetrella. «Il costo del denaro e le difficoltà di erogazione del credito rappresentano i fattori determinanti di una spirale negativa - ha evidenziato Arzano - È in questo contesto che iniziative come il programma "Jeremie" assumono una valenza di primissimo piano per rimettere in moto gli investimenti. Ruolo chiave del progetto è quello svolto da Unicredit: «Al fine di rendere ancora più efficace questa misura europea e finanziare gli investimenti in settori fondamentali per la crescita del tessuto produttivo - ha aggiunto Felice Della Femina, responsabile per l'area Centro Sud dell'Istituto di credito - abbiamo deciso di mettere a disposizione ulteriori 85 milioni di euro che si aggiungono ai 70 milioni di euro del Fondo Fela. (d.l.)

ARRIVA JEREMIE: 80 MILIONI DI EURO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE

La Regione Campania ha destinato circa 80 milioni di euro per supportare lo sviluppo delle Pmi attraverso il Fondo Jeremie, nato per favorire l'accesso al credito per le piccole, medie e micro imprese regionali, nell'ottica di politiche di sviluppo di ampio respiro che pongono in primo piano l'innovazione d'impresa con il ricorso a nuovi strumenti di ingegneria finanziaria. Il Fondo supporta gli investimenti e la crescita delle imprese attive in Campania per la promozione di azioni per lo sviluppo del sistema produttivo. Di Jeremie e di politiche di sviluppo delle PMI campane si è parlato nel corso del convegno "Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi" tenuto presso il Centro Congressi "Salerno Incontra" e organizzato da Unioncamere Campania e dalla Camera di Commercio di Salerno. I lavori sono stati aperti dal Presidente della Camera di Commercio di Salerno Guido Arzano e dal Dirigente della Regione Campania (Programmazione Unitaria e Rapporti con Ue) Massimo Del Vasto. Le conclusioni sono state tratte dall'Assessore Regionale alle Attività Produttive e ai Trasporti Sergio Vetrilla. «In questo momento - dichiara il Presidente della Cciao di Salerno Guido Arzano - è necessario mettere in campo tutte le iniziative possibili per porre ri-

medio alla grave crisi di circolante che affligge le imprese della nostra provincia. Il costo del denaro e le difficoltà di erogazione del credito, soprattutto nei confronti delle piccole e piccolissime imprese, rappresentano i fattori determinanti di una spirale negativa che colpisce anche quelle aziende ben strutturate e con potenzialità di mercato positive. E' in questo contesto che iniziative come il programma "Jeremie" assumono una valenza di primissimo piano in quanto imprese, banche ed Istituzioni - ed in questo caso va dato atto alla Regione Campania di avere fatto ricorso ai fondi Ue con particolare lungimiranza ed intelligenza finanziaria - insieme collaborino con un obiettivo comune: rimettere in moto gli investimenti. «Jeremie - dichiara Felice Delle Femine, Responsabile del Territorio Centro e Sud di UniCredit - apre una stagione di fiducia. Prevede una misura molto larga per tutti i settori, con particolare attenzione a quelli che vivono il maggior momento di difficoltà».

L'assessore regionale Sergio Vetrilla ha ricordato come si tratti di un provvedimento destinato, tra gli altri, ai giovani della Regione Campania. «Stiamo facendo di tutto per recuperare questa situazione» - ha detto Vetrilla.

**Fondo Jeremie: 80 milioni di euro per supportare lo sviluppo delle PMI
Dalla Regione circa 80 milioni di euro per supportare lo sviluppo delle PMI con il Fondo Jeremie, finalizzato a favorire l'accesso al credito per le piccole, medie e micro imprese**

Ottanta milioni di euro dalla Regione stanno per giungere a favore dello sviluppo delle PMI attraverso il Fondo Jeremie. Finalizzato a favorire l'accesso al credito per le piccole, medie e micro imprese regionali, il Fondo supporta gli investimenti e la crescita delle imprese attive nel nostro territorio, prestando particolare attenzione a quelle innovative operanti nei settori delle tecnologie informatiche, l'automotive, le biotecnologie, l'aerospaziale, l'agro-alimentare, il risparmio energetico e le energie rinnovabili.

"Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi": questo il titolo del convegno tenuto presso il centro congressi "Salerno Incontra" e organizzato da Unioncamere Campania e dalla Camera di Commercio di Salerno. "E' necessario mettere in campo tutte le iniziative possibili per porre rimedio alla grave crisi di circolante che affligge le imprese della nostra provincia - ha osservato il presidente della Camera di Commercio, Guido Arzano - Il costo del denaro e le difficoltà di erogazione del credito, soprattutto nei confronti delle piccole e piccolissime imprese, rappresentano i fattori determinanti di una spirale negativa che colpisce anche quelle aziende ben strutturate e con potenzialità di mercato positive".

"All'inizio dell'anno UniCredit ha siglato con la Regione Campania una convenzione per la gestione del Fondo Jeremie - incalza Felice Delle Femine, Responsabile del Territorio Centro e Sud di UniCredit - Al fine di rendere ancora più efficace questa misura europea e finanziare gli investimenti in settori fondamentali per la crescita del tessuto produttivo, abbiamo deciso di mettere a disposizione ulteriori 85 milioni di euro".

"Per Jeremie, in quasi un anno di bando, sono già state presentate oltre 150 domande, per un valore di circa 50 milioni di euro - aggiunge l'assessore regionale alle Attività Produttive, Sergio Vetrella - Con il microcredito, poi, pensando principalmente ai giovani, abbiamo voluto offrire uno strumento flessibile e veloce per il sostegno alle microimprese poste in essere da soggetti svantaggiati o tradizionalmente non bancabili e al sistema dell'impresa sociale legato al terzo settore". Destinatari del finanziamento, non a caso, persone con svantaggio economico, sociale e occupazionale, come giovani, donne, immigrati, disoccupati, lavoratori in mobilità ed in cassa integrazione.

WWW.SalernoEconomy 02.10.2012

LA NOTIZIA DEL GIORNO

Fondo Jeremie: 155 milioni disponibili per le Pmi

La Regione Campania ha destinato circa 80 milioni di euro per supportare lo sviluppo delle PMI attraverso il Fondo Jeremie, nato per favorire l'accesso al credito per le piccole, medie e micro imprese regionali, nell'ottica di politiche di sviluppo di ampio respiro che pongono in primo piano l'innovazione d'impresa con il ricorso a nuovi strumenti di ingegneria finanziaria.

Il Fondo supporta gli investimenti e la crescita delle imprese attive in Campania per la promozione di azioni per lo sviluppo del sistema produttivo, con particolare attenzione alle imprese innovative operanti nei settori quali: le tecnologie informatiche, l'automotive, le biotecnologie, l'aerospaziale, l'agro-alimentare, il risparmio energetico e le energie rinnovabili.

Di Jeremie e di politiche di sviluppo delle PMI campane si è parlato nel corso del convegno "Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi" tenuto presso il Centro Congressi "Salerno Incontra" e organizzato da Unioncamere Campania e dalla Camera di Commercio di Salerno.

I lavori sono stati aperti dal Presidente della Camera di Commercio di Salerno Guido Arzano e dal Dirigente della Regione Campania (Programmazione Unitaria e Rapporti con Ue) Massimo Del Vasto. Sono, poi, intervenuti Andrea Kirschen (Rappresentante del Fei, Fondo Europeo per gli Investimenti), Felice delle Femine (Responsabile Territoriale Centro Sud di Unicredit), Antonio Vella (Responsabile Servizio Legge 488 e Programmazione Negoziata di Mediocredito Centrale), Alessandro Gargani (Amministratore Delegato Sviluppo Campania), Armando Indennimeo (Presidente Federmanager Salerno) e Daniela Valentino (Presidente Facoltà di Economia-Università degli Studi di Salerno). Le conclusioni sono state tratte dall'Assessore Regionale alle Attività Produttive e ai Trasporti Sergio Vetrella. Ha moderato il giornalista Ernesto Pappalardo.

"In questo momento - dichiara il Presidente della CCIAA di Salerno Guido Arzano - è necessario mettere in campo tutte le iniziative possibili per porre rimedio alla grave crisi di circolante che affligge le imprese della nostra provincia. Il costo del denaro e le difficoltà di erogazione del credito, soprattutto nei confronti delle piccole e piccolissime imprese, rappresentano i fattori determinanti di una spirale negativa che colpisce anche quelle aziende ben strutturate e con potenzialità di mercato positive. E' in questo contesto che iniziative come il programma "Jeremie" assumono una valenza di primissimo piano in quanto imprese, banche ed Istituzioni - ed in questo caso va dato atto alla Regione Campania di avere fatto ricorso ai fondi Ue con particolare lungimiranza ed intelligenza finanziaria - insieme collaborino con un obiettivo comune: rimettere in moto gli investimenti. E' questa la strada principale - conclude il Presidente Arzano - per costruire gli unici percorsi concreti in grado di consentire al sistema economico e produttivo di mantenere il

motore acceso e di riprendere il cammino in uno scenario che si preannuncia complesso anche per i prossimi mesi".

"All'inizio dell'anno UniCredit ha siglato con la Regione Campania una convenzione per la gestione del Fondo Jeremie – dichiara Felice Delle Femine, Responsabile del Territorio Centro e Sud di UniCredit – Al fine di rendere ancora più efficace questa misura europea e finanziare gli investimenti in settori fondamentali per la crescita del tessuto produttivo, abbiamo deciso di mettere a disposizione ulteriori 85 milioni di euro che si aggiungono ai 70,0 milioni di euro dei Fondi FEI. Questa scelta pone UniCredit più che mai in prima linea nel supportare il tessuto industriale campano in generale e salernitano in particolare. Jeremie infatti rappresenta una valida opportunità per tutte le aziende che oggi, pur in presenza di un elevato costo del "funding", possono in tal modo investire e finanziarsi a tassi d'interesse assolutamente sostenibili".

"Con Jeremie e il nuovo fondo denominato Microcredito – che si affiancano al credito d'imposta – stiamo fornendo un efficace contributo allo sviluppo e al rilancio delle pmi esistenti e di quelle nuove – afferma l'Assessore regionale alle Attività Produttive Sergio Vetrella - In particolare, per Jeremie, in quasi un anno di bando, sono già state presentate oltre 150 domande, per un valore di circa 50 milioni di euro. Con il Microcredito, poi, pensando principalmente ai giovani, abbiamo voluto offrire uno strumento flessibile e veloce per il sostegno alle microimprese poste in essere da soggetti svantaggiati o tradizionalmente "non bancabili" e al sistema dell'impresa sociale legato al "terzo settore". I destinatari di questo finanziamento sono infatti soggetti in condizione di svantaggio economico, sociale e occupazionale, giovani, donne, immigrati, disoccupati, lavoratori in mobilità, in cassa integrazione ordinaria e straordinaria. Ugualmente importante, è infine la richiesta che ho fatto a tutti i sindaci della Campania - e che sta avendo significativi riscontri - di individuare aree sul proprio territorio da dare in concessione in cui far nascere iniziative a sostegno di nuove imprese. Gli stessi Comuni apriranno appositi sportelli per l'acquisizione delle domande di ammissione al fondo".

Camera di Commercio Salerno: illustrato il progetto Jeremie rivolto alle PMI.

Si è tenuto questa mattina, presso la sede della Camera di commercio di Salerno, il convegno sul tema: "Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi". All'incontro sono stati analizzati tutti gli aspetti di natura burocratica ed economica concernenti le piccole e medie imprese. In particolar modo, ha sottolineato il Presidente della Camera di Commercio di Salerno, Guido Arzano "i problemi legati all'accesso al credito delle piccole e medie imprese si confermano gravi e complessi nell'attuale difficile congiuntura. L'attivazione di iniziative come "Jeremie Campania", ha continuato Arzano, si evidenziano come strategiche in quanto consentono un approccio realmente in grado di sostenere il sistema economico e produttivo regionale alle prese con una difficile crisi di liquidità". L'Iniziativa JEREMIE offre agli Stati membri dell'UE, mediante le rispettive Autorità di gestione nazionali e regionali, l'opportunità di utilizzare parte dei Fondi strutturali ricevuti dall'Unione Europea per migliorare l'accesso al finanziamento delle piccole e medie imprese, attraverso soluzioni e prodotti di ingegneria finanziaria quali le partecipazioni al capitale d'impresa, prestiti o garanzie disponibili tramite un Fondo di partecipazione a carattere rotativo. La Regione Campania ha destinato circa 80 milioni di euro per supportare lo sviluppo delle PMI attraverso il Fondo Jeremie. Con tali risorse si intende favorire l'accesso al credito, nell'ottica di politiche di sviluppo di ampio respiro che pongono in primo piano l'asse innovazione impresa con il ricorso a nuovi strumenti di ingegneria finanziaria. Il Fondo supporta gli investimenti e la crescita delle imprese Campane e promuove lo sviluppo di attività produttive, operanti in particolar modo nei settori quali: le tecnologie informatiche, le biotecnologie, l'aerospaziale, l'agro-alimentare, il risparmio energetico e le energie rinnovabili. Insomma, una piccola boccata d'aria per le piccole e medie imprese, in un periodo in cui persino i colossi aziendali si trovano in difficoltà.

Il fondo Jeremie per sostenere lo sviluppo delle PMI

La Regione Campania ha destinato circa **80 milioni di euro** per supportare lo sviluppo delle PMI attraverso il **Fondo Jeremie**, nato per **favorire l'accesso al credito** per le piccole, medie e micro imprese regionali, nell'ottica di politiche di sviluppo di ampio respiro che pongono in primo piano l'**innovazione d'impresa** con il ricorso a nuovi strumenti di ingegneria finanziaria.

Il Fondo supporta gli investimenti e la crescita delle imprese attive in Campania per la promozione di azioni per lo sviluppo del sistema produttivo, con particolare attenzione alle imprese innovative operanti nei settori quali: le tecnologie informatiche, l'automotive, le biotecnologie, l'aerospaziale, l'agro-alimentare, il risparmio energetico e le energie rinnovabili.

Di Jeremie e di politiche di sviluppo delle PMI campane si è parlato nel corso del convegno "Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi" tenuto presso il Centro Congressi "Salerno Incontra" e organizzato da Unioncamere Campania e dalla Camera di Commercio di Salerno.

I lavori sono stati aperti dal Presidente della Camera di Commercio di Salerno **Guido Arzano** e dal Dirigente della Regione Campania (Programmazione Unitaria e Rapporti con Ue) **Massimo Del Vasto**. Sono, poi, intervenuti **Andrea Kirschen** (Rappresentante del Fei, Fondo Europeo per gli Investimenti), **Felice delle Femine** (Responsabile Territoriale Centro Sud di Unicredit), **Antonio Vella** (Responsabile Servizio Legge 488 e Programmazione Negoziata di Mediocredito Centrale), **Alessandro Gargani** (Amministratore Delegato Sviluppo Campania), **Armando Indennimeo** (Presidente Federmanager Salerno) e **Daniela Valentino** (Preside Facoltà di Economia-Università degli Studi di Salerno). Le conclusioni sono state tratte dall'Assessore Regionale alle Attività Produttive e ai Trasporti **Sergio Vetrella**. Ha moderato il giornalista Ernesto Pappalardo.

"In questo momento - **dichiara il Presidente della CCIAA di Salerno Guido Arzano** - è necessario mettere in campo tutte le iniziative possibili per porre rimedio alla grave crisi di circolazione che affligge le imprese della nostra provincia. Il costo del denaro e le difficoltà di erogazione del credito, soprattutto nei confronti delle piccole e piccolissime imprese, rappresentano i fattori determinanti di una spirale negativa che colpisce anche quelle aziende ben strutturate e con potenzialità di mercato positive. E' in questo contesto che iniziative come il programma "Jeremie" assumono una valenza di primissimo piano in quanto imprese, banche ed Istituzioni - ed in questo caso va dato atto alla Regione Campania di avere fatto ricorso ai fondi Ue con particolare lungimiranza ed intelligenza finanziaria - insieme collaborino con un obiettivo comune: rimettere in moto gli investimenti. E' questa la strada principale - **conclude il Presidente Arzano** - per costruire gli unici percorsi concreti in grado di consentire al sistema economico e produttivo di mantenere il motore acceso e di riprendere il cammino in uno scenario che si preannuncia complesso anche per i prossimi mesi".

“All'inizio dell'anno UniCredit ha siglato con la Regione Campania una convenzione per la gestione del Fondo Jeremie – **dichiara Felice Delle Femine, Responsabile del Territorio Centro e Sud di UniCredit** – Al fine di rendere ancora più efficace questa misura europea e finanziare gli investimenti in settori fondamentali per la crescita del tessuto produttivo, abbiamo deciso di mettere a disposizione ulteriori 85 milioni di euro che si aggiungono ai 70,0 milioni di euro del Fondo FEL. Questa scelta pone UniCredit più che mai in prima linea nel supportare il tessuto industriale campano in generale e salernitano in particolare. Jeremie infatti rappresenta una valida opportunità per tutte le aziende che oggi, pur in presenza di un elevato costo del “funding”, possono in tal modo investire e finanziarsi a tassi d’interesse assolutamente sostenibili”.

eo"Con Jeremie e il nuovo fondo denominato Microcredito – che si affiancano al credito d'imposta – stiamo fornendo un efficace contributo allo sviluppo e al rilancio delle pmi esistenti e di quelle nuove – **afferma l'Assessore regionale alle Attività Produttive Sergio Vetrella** - In particolare, per Jeremie, in quasi un anno di bando, sono già state presentate oltre 150 domande, per un valore di circa 50 milioni di euro. Con il Microcredito, poi, pensando principalmente ai giovani, abbiamo voluto offrire uno strumento flessibile e veloce per il sostegno alle microimprese poste in essere da soggetti svantaggiati o tradizionalmente “non bancabili” e al sistema dell’impresa sociale legato al “terzo settore”. I destinatari di questo finanziamento sono infatti soggetti in condizione di svantaggio economico, sociale e occupazionale, giovani, donne, immigrati, disoccupati, lavoratori in mobilità, in cassa integrazione ordinaria e straordinaria. Ugualmente importante, è infine la richiesta che ho fatto a tutti i sindaci della Campania - e che sta avendo significativi riscontri - di individuare aree sul proprio territorio da dare in concessione in cui far nascere iniziative a sostegno di nuove imprese. Gli stessi Comuni apriranno appositi sportelli per l'acquisizione delle domande di ammissione al fondo”.

WWW.PositanoNews 02.10.2012

Nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi – Il fondo Jeremie della Regione Campania

La Regione Campania ha destinato circa 80 milioni di euro per supportare lo sviluppo delle PMI attraverso il Fondo Jeremie, nato per favorire l'accesso al credito per le piccole, medie e micro imprese regionali, nell'ottica di politiche di sviluppo di ampio respiro che pongono in primo piano l'innovazione d'impresa con il ricorso a nuovi strumenti di ingegneria finanziaria.

Il Fondo supporta gli investimenti e la crescita delle imprese attive in Campania per la promozione di azioni per lo sviluppo del sistema produttivo, con particolare attenzione alle imprese innovative operanti nei settori quali: le tecnologie informatiche, l'automotive, le biotecnologie, l'aerospaziale, l'agro-alimentare, il risparmio energetico e le energie rinnovabili.

Di Jeremie e di politiche di sviluppo delle PMI campane si è parlato nel corso del convegno "Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi" tenuto presso il Centro Congressi "Salerno Incontra" e organizzato da Unioncamere Campania e dalla Camera di Commercio di Salerno.

I lavori sono stati aperti dal Presidente della Camera di Commercio di Salerno Guido Arzano e dal Dirigente della Regione Campania (Programmazione Unitaria e Rapporti con Ue) Massimo Del Vasto. Sono, poi, intervenuti Andrea Kirschen (Rappresentante del Fei, Fondo Europeo per gli Investimenti), Felice delle Femine (Responsabile Territoriale Centro Sud di Unicredit), Antonio Vella (Responsabile Servizio Legge 488 e Programmazione Negoziata di Mediocredito Centrale), Alessandro Gargani (Amministratore Delegato Sviluppo Campania), Armando Indennimeo (Presidente Federmanager Salerno) e Daniela Valentino (Preside Facoltà di Economia-Università degli Studi di Salerno). Le conclusioni sono state tratte dall'Assessore Regionale alle Attività Produttive e ai Trasporti Sergio Vetrella. Ha moderato il giornalista Ernesto Pappalardo.

"In questo momento - dichiara il Presidente della CCIAA di Salerno Guido Arzano - è necessario mettere in campo tutte le iniziative possibili per porre rimedio alla grave crisi di circolante che affligge le imprese della nostra provincia. Il costo del denaro e le difficoltà di erogazione del credito, soprattutto nei confronti delle piccole e piccolissime imprese, rappresentano i fattori determinanti di una spirale negativa che colpisce anche quelle aziende ben strutturate e con potenzialità di mercato positive. E' in questo contesto che iniziative come il programma "Jeremie" assumono una valenza di primissimo piano in quanto imprese, banche ed Istituzioni - ed in questo caso va dato atto alla Regione Campania di avere fatto ricorso ai fondi Ue con particolare lungimiranza ed intelligenza finanziaria - insieme collaborino con un obiettivo comune: rimettere in moto gli investimenti. E' questa la strada principale - conclude il Presidente Arzano - per costruire

gli unici percorsi concreti in grado di consentire al sistema economico e produttivo di mantenere il motore acceso e di riprendere il cammino in uno scenario che si preannuncia complesso anche per i prossimi mesi".

"All'inizio dell'anno UniCredit ha siglato con la Regione Campania una convenzione per la gestione del Fondo Jeremie – dichiara Felice Delle Femine, Responsabile del Territorio Centro e Sud di UniCredit – Al fine di rendere ancora più efficace questa misura europea e finanziare gli investimenti in settori fondamentali per la crescita del tessuto produttivo, abbiamo deciso di mettere a disposizione ulteriori 85 milioni di euro che si aggiungono ai 70,0 milioni di euro dei Fondi FEI. Questa scelta pone UniCredit più che mai in prima linea nel supportare il tessuto industriale campano in generale e salernitano in particolare. Jeremie infatti rappresenta una valida opportunità per tutte le aziende che oggi, pur in presenza di un elevato costo del "funding", possono in tal modo investire e finanziarsi a tassi d'interesse assolutamente sostenibili".

"Con Jeremie e il nuovo fondo denominato Microcredito – che si affiancano al credito d'imposta – stiamo fornendo un efficace contributo allo sviluppo e al rilancio delle pmi esistenti e di quelle nuove – afferma l'Assessore regionale alle Attività Produttive Sergio Vetrella - In particolare, per Jeremie, in quasi un anno di bando, sono già state presentate oltre 150 domande, per un valore di circa 50 milioni di euro. Con il Microcredito, poi, pensando principalmente ai giovani, abbiamo voluto offrire uno strumento flessibile e veloce per il sostegno alle microimprese poste in essere da soggetti svantaggiati o tradizionalmente "non bancabili" e al sistema dell'impresa sociale legato al "terzo settore". I destinatari di questo finanziamento sono infatti soggetti in condizione di svantaggio economico, sociale e occupazionale, giovani, donne, immigrati, disoccupati, lavoratori in mobilità, in cassa integrazione ordinaria e straordinaria. Ugualmente importante, è infine la richiesta che ho fatto a tutti i sindaci della Campania - e che sta avendo significativi riscontri - di individuare aree sul proprio territorio da dare in concessione in cui far nascere iniziative a sostegno di nuove imprese. Gli stessi Comuni apriranno appositi sportelli per l'acquisizione delle domande di ammissione al fondo".

WWW.Camcom.gov.it 02.10.2012

Il fondo Jeremie della Regione Campania a sostegno delle Pmi

La Regione Campania ha destinato circa 80 milioni di euro per supportare lo sviluppo delle PMI attraverso il Fondo Jeremie, nato per favorire l'accesso al credito per le piccole, medie e micro imprese regionali, nell'ottica di politiche di sviluppo di ampio respiro che pongono in primo piano l'innovazione d'impresa con il ricorso a nuovi strumenti di ingegneria finanziaria.

Il Fondo supporta gli investimenti e la crescita delle imprese attive in Campania per la promozione di azioni per lo sviluppo del sistema produttivo, con particolare attenzione alle imprese innovative operanti nei settori quali: le tecnologie informatiche, l'automotive, le biotecnologie, l'aerospaziale, l'agro-alimentare, il risparmio energetico e le energie rinnovabili.

Di Jeremie e di politiche di sviluppo delle PMI campane si è parlato nel corso del convegno "Jeremie Campania e nuove forme di sostegno per lo sviluppo delle Pmi" tenuto presso il Centro Congressi "Salerno Incontra" e organizzato da Unioncamere Campania e dalla Camera di Commercio di Salerno.

I lavori sono stati aperti dal Presidente della Camera di Commercio di Salerno Guido Arzano e dal Dirigente della Regione Campania (Programmazione Unitaria e Rapporti con Ue) Massimo Del Vasto. Sono, poi, intervenuti Andrea Kirschen (Rappresentante del Fei, Fondo Europeo per gli Investimenti), Felice delle Femine (Responsabile Territoriale Centro Sud di Unicredit), Antonio Vella (Responsabile Servizio Legge 488 e Programmazione Negoziata di Mediocredito Centrale), Alessandro Gargani (Amministratore Delegato Sviluppo Campania), Armando Indennimeo (Presidente Federmanager Salerno) e Daniela Valentino (Presidente Facoltà di Economia-Università degli Studi di Salerno). Le conclusioni sono state tratte dall'Assessore Regionale alle Attività Produttive e ai Trasporti Sergio Vetrella. Ha moderato il giornalista Ernesto Pappalardo.

"In questo momento - dichiara il Presidente della CCIAA di Salerno Guido Arzano - è necessario mettere in campo tutte le iniziative possibili per porre rimedio alla grave crisi di circolante che affligge le imprese della nostra provincia. Il costo del denaro e le difficoltà di erogazione del credito, soprattutto nei confronti delle piccole e piccolissime imprese, rappresentano i fattori determinanti di una spirale negativa che colpisce anche quelle aziende ben strutturate e con potenzialità di mercato positive. E' in questo contesto che iniziative come il programma "Jeremie" assumono una valenza di primissimo piano in quanto imprese, banche ed Istituzioni - ed in questo caso va dato atto alla Regione Campania di avere fatto ricorso ai fondi Ue con particolare lungimiranza ed intelligenza finanziaria - insieme collaborino con un obiettivo comune: rimettere in moto gli investimenti. E' questa la strada principale - conclude il Presidente Arzano - per costruire

gli unici percorsi concreti in grado di consentire al sistema economico e produttivo di mantenere il motore acceso e di riprendere il cammino in uno scenario che si preannuncia complesso anche per i prossimi mesi".

"All'inizio dell'anno UniCredit ha siglato con la Regione Campania una convenzione per la gestione del Fondo Jeremie – dichiara Felice Delle Femine, Responsabile del Territorio Centro e Sud di UniCredit – Al fine di rendere ancora più efficace questa misura europea e finanziare gli investimenti in settori fondamentali per la crescita del tessuto produttivo, abbiamo deciso di mettere a disposizione ulteriori 85 milioni di euro che si aggiungono ai 70,0 milioni di euro del Fondi FEI. Questa scelta pone UniCredit più che mai in prima linea nel supportare il tessuto industriale campano in generale e salernitano in particolare. Jeremie infatti rappresenta una valida opportunità per tutte le aziende che oggi, pur in presenza di un elevato costo del "funding", possono in tal modo investire e finanziarsi a tassi d'interesse assolutamente sostenibili".

"Con Jeremie e il nuovo fondo denominato Microcredito – che si affiancano al credito d'imposta – stiamo fornendo un efficace contributo allo sviluppo e al rilancio delle pmi esistenti e di quelle nuove – afferma l'Assessore regionale alle Attività Produttive Sergio Vetrella - In particolare, per Jeremie, in quasi un anno di bando, sono già state presentate oltre 150 domande, per un valore di circa 50 milioni di euro. Con il Microcredito, poi, pensando principalmente ai giovani, abbiamo voluto offrire uno strumento flessibile e veloce per il sostegno alle microimprese poste in essere da soggetti svantaggiati o tradizionalmente "non bancabili" e al sistema dell'impresa sociale legato al "terzo settore". I destinatari di questo finanziamento sono infatti soggetti in condizione di svantaggio economico, sociale e occupazionale, giovani, donne, immigrati, disoccupati, lavoratori in mobilità, in cassa integrazione ordinaria e straordinaria. Ugualmente importante, è infine la richiesta che ho fatto a tutti i sindaci della Campania - e che sta avendo significativi riscontri - di individuare aree sul proprio territorio da dare in concessione in cui far nascere iniziative a sostegno di nuove imprese. Gli stessi Comuni apriranno appositi sportelli per l'acquisizione delle domande di ammissione al fondo".